

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00549752

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione armadio per archivi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Pienza

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
----------------------	---------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1850
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1949
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega italiana
-----------------------------	------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ fusione
--------------------------------	-----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
--------------------------------	-----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
--------------------------------	----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
--------------------------------	-------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	134
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	86.5
-------------------------	------

<b>MISP - Profondità</b>	32.5
--------------------------	------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	fori di tarlo, piccole rotture, fessurazioni
--------------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	armadio formato da due corpi; corpo superiore a due battenti rivestiti esternamente di tendine di taffetas verde; all'interno delle ante il corpo superiore è suddiviso in sedici cassettini rivestiti di carta verde dipinta a finto marmo; corpo inferiore formato da due sportelli con specchiature rettangolari intagliate con motivi di bande poste in diagonale; piedi anteriori a cipolla, piedi posteriori a parallelepipedo.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Questa stanza del Palazzo, oggi conosciuta come la camera da letto del conte Silvio Piccolomini e arredata con mobili e oggetti appartenuti al conte stesso, è collocata nell'ala occidentale e faceva originariamente parte degli ambienti riservati al cerimoniale di stato. Tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento una parte degli ambienti di stato vennero trasformati notevolmente, al fine di adattarli alle esigenze di un moderno appartamento dotato di ogni comfort. Anche la stanza che precede questo ambiente, collegata da uno stretto corridoio, e oggi nota come salotto del Conte Silvio Piccolomini, ha subito notevoli

**NSC - Notizie storico-critiche**

trasformazioni; la parete occidentale, dietro la quale si trovano i bagni e gli spogliatoi della fine del secolo scorso, è stata interamente ricostruita (sull'architettura del Palazzo si veda il volume di Jan Pieper, "Pienza. Il progetto di una visione umanistica del mondo, Edition Axel Menges Stuttgart, London 2000. Nella pianta delle sale del piano nobile pubblicata dal Pieper a pag. 387 questo ambiente corrisponde a quello indicato come I 14). Il conte Silvio Piccolomini della Triana (1878-1962) fu l'ultimo rappresentante della famiglia che visse nel Palazzo fatto costruire da Pio II tra il 1460 e il 1464, assieme alla moglie, la contessa romana Anna Menotti e al figlio Niccolò (1913-1942). Con lui si esaurisce la discendenza diretta della famiglia e il Palazzo è passato, mediante legato testamentario disposto dal conte Colonnello Silvio Piccolomini, deceduto il 24 maggio 1962, alla Società di Esecutori di Pie Disposizioni di Siena.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** legato

**ACQD - Data acquisizione** 1964

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** SPSAE SI 26177c

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2004

**CMPN - Nome** Perugini M.

**FUR - Funzionario responsabile** Mangiavacchi M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2004

**RVMN - Nome** Perugini M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST

**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)